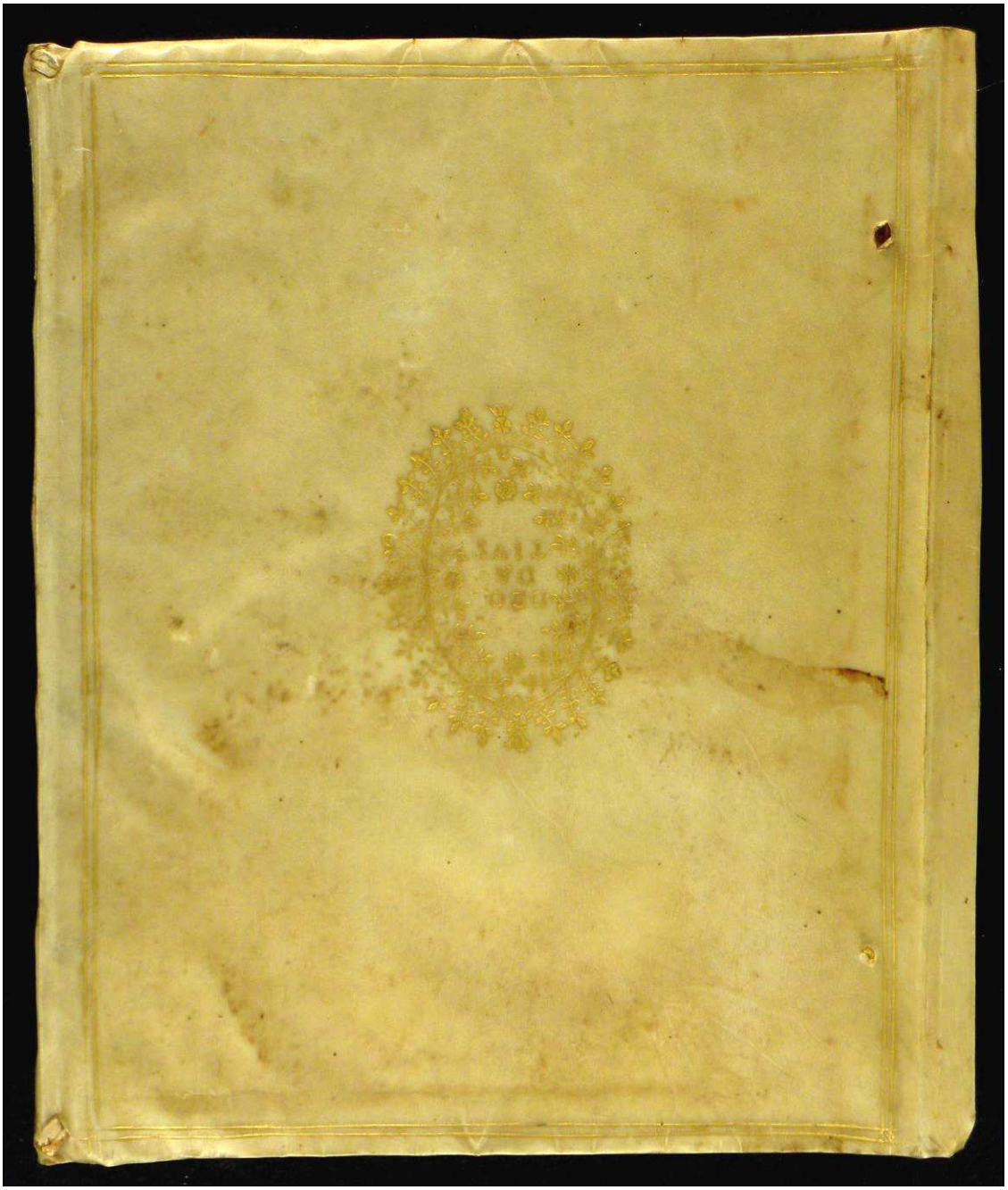
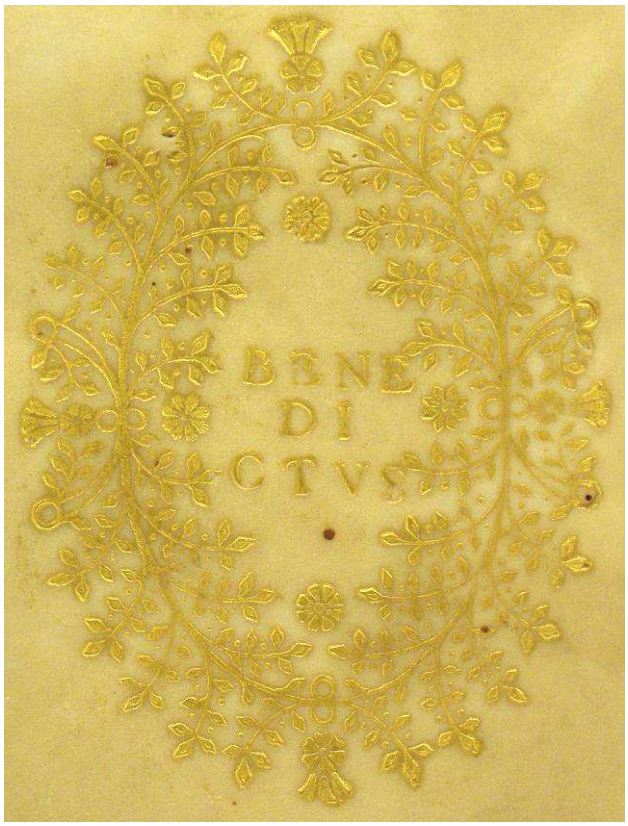
Legatura della fine del secolo XVI - inizio XVII eseguita in Francia



Miscellanea, ms. sec. XVI, 220x170x40 mm, Ms. Pal. 748. Provenienza: Benedictus Deodatius.

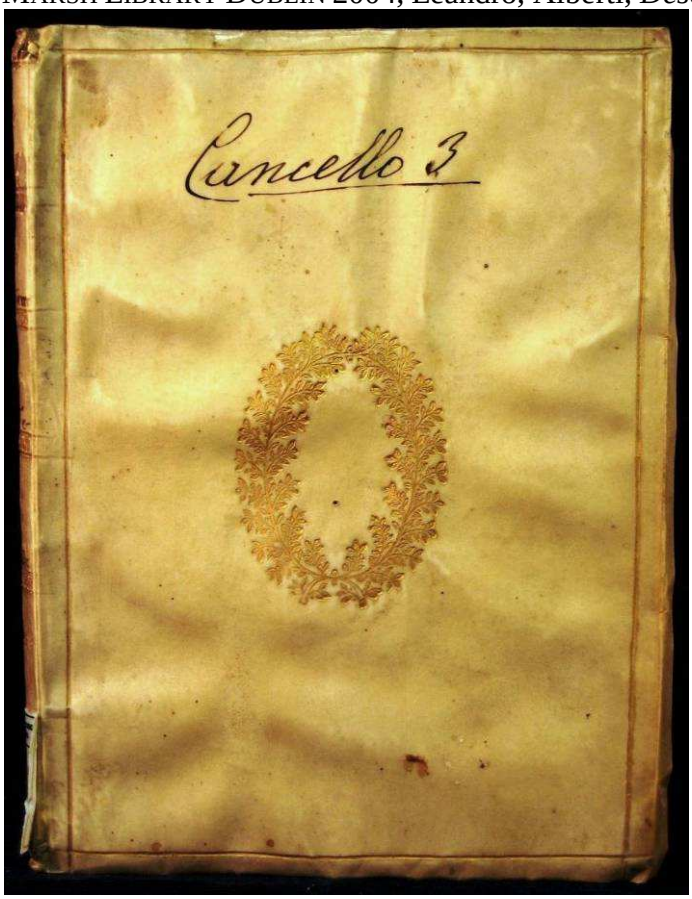
Pergamena semifloscia (2 mm) con unghia decorata in oro. La cornice a due filetti delimita la placca centrale a rami fronzuti o *à branchages*[1] (70x50 mm) dalla scritta «BENE/DI/CTVS sul piatto anteriore, «DEO/DA/TIVS» su quello posteriore.. Tracce di due bindelle in pelle allumata. Dorso liscio, arrotondato lungo il margine, a tre nervi in pelle allumata. Capitelli costituiti da spaghi di colore blu, avvolti attorno ad un'anima rettangolare in pelle allumata. Alette verticali di riutilizzo in carta. Taglio grezzo, spruzzato di rosso. Rimbocchi rifilati con cura; quelli laterali sono collocati sopra i risvolti di testa e di piede. Carte di guardia bianche. Stato di conservazione: buono. Marginali bruniture.

L'espressione francese indica motivi decorativi a forma di tralci ricurvi[1] di olivo o di alloro, in uso in Francia dal 1580 circa ai primi anni Trenta del XVII secolo. Fu inizialmente realizzato con piccoli ferri per essere poi eseguiti realizzato a placca al centro dei piatti, talora ripreso anche lungo l'intero dorso[2]. Come semplici rami ricurvi compaiono negli scompartimenti delle legature *à la fanfare* o a compartimenti geometrici, delle quali sono elemento caratteristico, mentre ornano le legature correnti di quel periodo, sia al centro dei piatti, intrecciati a corona, sia come angolari, sia sul dorso. Il termine *branchages* si applica tuttavia anche a ornamenti impiegati occasionalmente per legature del XVIII e XIX secolo, con motivi costituiti da rami curvi e a volute, con foglie dal vero, piene o azzurrate, accostati tra loro a formare le più varie composizioni. La Biblioteca civica A. Mai di Bergamo possiede un esemplare[3] di questo genere. In evidenza l'unghia del materiale di copertura, destinata a proteggere il blocco dalla polvere



1 Ms. Pal. 748, dettaglio. Cfr. Ms. Pal. 17935.

2 MARSH LIBRARY DUBLIN 2004, Leandro, Alberti, *Descrittione di tutta Italia*, Venezia, 1581, colour plate VI.



3 Bergamo, Biblioteca civica A. Mai, Sieur de Fregeville, *Traité chronologiqve*, 1583, Parigi, Timothec Iouen, Cinq. 3 1708.